

Tavola N° RT	<h1 style="text-align: center;">ARCH. MAURO MIDDEI</h1> <p style="text-align: center;">STUDIO TECNICO DI ARCHITETTURA E DESIGN</p> <div style="display: flex; justify-content: space-between; align-items: flex-end;"> <div data-bbox="247 425 821 504"> <p>OFFICE Via Camillo Meda n.32 00049 VELLETRI (RM)</p> </div> <div data-bbox="1141 336 1492 492"> <p style="text-align: right;">CONTACT +39 328.8677398 studiosoppalco@gmail.com m.middei@pec.archrm.it</p> </div> </div>	
Dati Intervento	<p><i>OGGETTO:</i></p> <p>LAVORI DI SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PALESTRA POLIVALENTE</p>	
	<p><i>UBICAZIONE:</i></p> <p>VIA DEL CAMPO SPORTIVO N. 7 - 00049 VELLETRI (RM)</p>	
	<p><i>COMMITTENTE:</i></p> <p>COMUNE DI VELLETRI</p>	
	<p><i>PROGETTISTA:</i></p> <p>ARCH. MAURO MIDDEI</p>	
	<p><i>ELABORATO:</i></p> <p>RELAZIONE TECNICA</p>	
Nome Progetto PALESTRA POLIVALENTE	<p><i>DATA:</i> 04/12/2020</p>	<p><i>AGGIORNAMENTO:</i></p>
	<p><i>SCALA:</i> VARIE</p>	<p><i>N. REVISIONE:</i> 1</p>
	<p>IL COMUNE</p>	<p>IL PROGETTISTA</p>

RELAZIONE TECNICA

I. INDIVIDUAZIONE DEL LUOGO DI INTERVENTO

Il presente intervento si dovrà eseguire presso l'impianto sportivo Giovanni Scavo di proprietà del Comune di Velletri, sito in Via del Campo sportivo n.7 a Velletri ed è identificato in catasto al Foglio n. 67 particella 216.

2. DESCRIZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI

L'impianto sportivo è composto da n.2 campi da calcio (uno in erba sintetica ed uno in erba naturale), di cui uno perimetrato da una pista di atletica, una palestra polivalente e gli spazi annessi all'attività sportiva.

La palestra polivalente, oggetto del presente progetto, è costituita da una copertura in struttura metallica geodetica composta da elementi a sandwich in acciaio e strato d'isolamento. Il campo di gioco è rivestito in gomma e le tribune interne, posto sul lato nord-ovest, sono realizzate con elementi in cemento armato prefabbricato. Dal campo di giuoco, attraverso un tunnel, si accede agli spogliatoi. Esternamente, non lontano dall'ingresso al palazzetto, si ha un edificio isolato destinato a bagno per gli spettatori.

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

I lavori consistono nella sistemazione della pavimentazione del campo da giuoco e nell'eliminazione delle barriere architettoniche della palestra polivalente. Nello specifico degli interventi da eseguire si ha:

1) MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAMPO DA GIUOCO

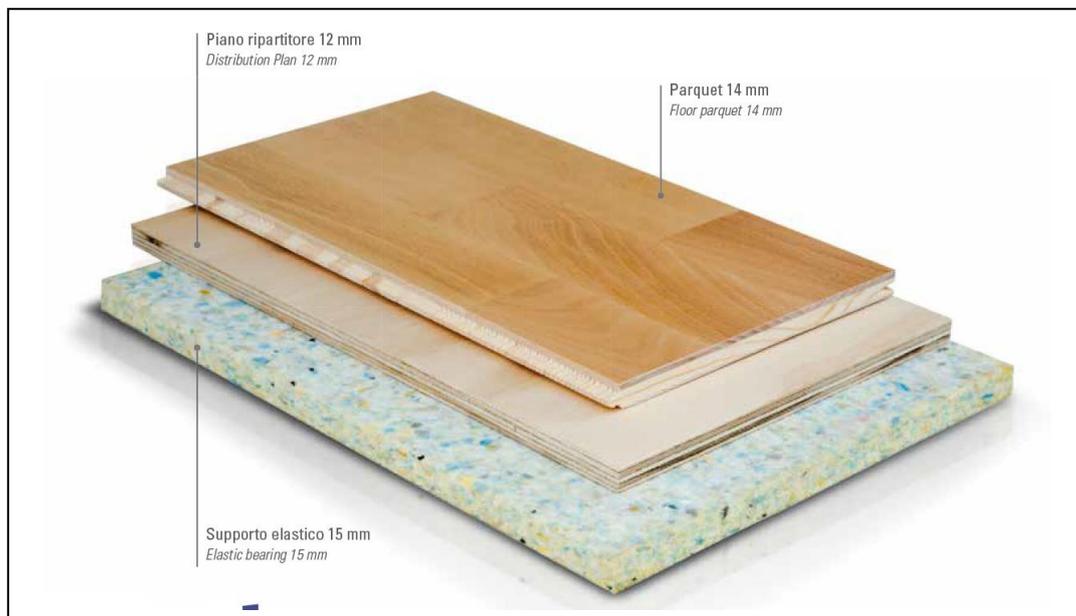
L'uso intensivo negli anni del palazzetto ha portato inevitabilmente al degrado del campo attuale di giuoco. La pavimentazione da rimuovere è quella in gomma che costituisce il campo da giuoco, di superficie pari a 800,00 mq. (40,00 m. x 20,00 m.) e quella degli spazi adiacenti al campo stesso, di superficie pari a 250,00 mq.

1.a) Al posto della pavimentazione in gomma, costituente il campo da giuoco, si prevede la posa in opera di una pavimentazione in parquet costituita da:

- materassino elastico di spessore 15 mm.;

- multistrato di conifere spessore 12 mm. che costituisce il piano ripartitore;
- pavimentazione prefabbricata e preverniciata in legno di rovere, in tavole dello spessore non inferiore ai 14 mm fissate alla sottostruttura esistente.

E' prevista anche una eventuale lisciatura del massetto sottostante, se sono presenti delle irregolarità evidenti generate dalla rimozione dello strato superiore in gomma.



Particolare Pavimentazione in parquet da realizzare

E' prevista la realizzazione di segnature sul campo da giuoco, di spessore 8 cm. , che individuano i campi da calcio a 5, pallacanestro e pallavolo. Si avranno anche delle ghiera che permettono l'intercambiabilità del campo rimanendo invariate le condizioni di sicurezza per gli atleti.

I.b) Nelle aree adiacenti al campo da giuoco, l'area compresa tra questo e le perimetrazioni esistenti (ringhiera in acciaio e muri), è prevista la rimozione dell'attuale pavimentazione in gomma e inserimento di nuova. Anche in questo caso è prevista una eventuale lisciatura del massetto sottostante, se sono presenti delle irregolarità evidenti generate dalla rimozione dello strato superiore in gomma.

I.c) E' prevista la rimozione della ringhiera in acciaio, la sverniciatura e la nuova verniciatura, il riposizionamento della stessa con l'inserimento di una barriera protettiva in gomma contro gli urti.

Tutte le lavorazioni previste nel progetto hanno l'obiettivo di realizzare un nuovo campo in parquet atto ad ottenere l'omologazione da parte della Lega Nazionale Dilettanti divisione calcio a cinque e della Federazione Italiana Pallacanestro e Pallavolo, in modo che si possano ospitare sul nuovo campo competizioni di ambito nazionale.

2) ACCESSIBILITÀ DI PERSONE DIVERSAMENTE ABILI ALL'IMPIANTO

Attualmente, la palestra polivalente permette l'accesso e l'utilizzo dello stesso da parte di persone diversamente abili ma non rispetta la normativa vigente. Infatti, sono presenti: una rampa di accesso ai bagni esterni ed una al palazzetto ma entrambe hanno una pendenza maggiore a quanto previsto da normativa. Stessa considerazione per la rampa posta nel tunnel che collega il campo da giuoco con gli spogliatoi. Inoltre, per assistere agli eventi sportivi, le persone in carrozzina devono arrivare al piano alto delle tribune, passando per l'esterno, dove sono riservati n.16 posti.

Per questo motivo, il presente progetto prevede la possibilità a persone diversamente abili di entrare, o uscire, e sostare in modo indipendente nelle tribune, a poter usufruire dei bagni esterni e a poter accedere dagli spogliatoi al campo, come previsto dalla Legge 9/1/1989 n° 13, e Legge 5/2/1992 n° 104 e secondo le prescrizioni descritte sul Decreto M.I. 14 giugno 1989 n.236.

Nello specifico si prevede:

2.a) La demolizione della prima fila delle tribune attuali, di un settore (Settore n.3), per lo stazionamento di spettatori diversamente abili in carrozzina. Si dovrà demolire la prima fila, a ridosso del campo da giuoco, in cemento armato prefabbricato, rasare e lisciare le eventuali sconessioni delle superfici, derivanti dalla demolizione, e posizionare una ringhiera di protezione per il dislivello creato dalla demolizione. Questo intervento permette il posizionamento di n.5 carrozzine all'interno dello spazio creato con la riduzione dei posti a sedere, per questo settore da n.126 a n.100. La ringhiera di protezione sarà realizzata con elementi in acciaio zincato ed ancorata sul piano orizzontale della seduta posta al secondo livello;

2.b) Realizzare di un piano di calpestio posto ad una quota +0,15 m. (rispetto al piano attuale), di poco inferiore a quella dei bagni esterni destinati agli spettatori e al palazzetto, accessibile da una rampa di pendenza pari all'8%. La pavimentazione sarà in gres per esterni, anti-sdrucchiolo, con attestato di prova con metodo B.C.R.A con strumento Tortus, così come richiesto dalla normativa, e con coefficiente di scivolosità, indicato dal valore "R", non inferiore a 11.

Questo intervento comporta anche di portare in superficie i pozzetti che si trovano nel piano attuale, più basso di quello di progetto. Si dovrà anche posare dei giunti tra la pavimentazione attuale e quella nuova nonché lo zoccolino per le pareti verticali a ridosso del piano da realizzare;

2.c) Realizzazione di un bagno disabili all'interno del bagno uomini posto nell'edificio all'esterno, destinati agli spettatori.

All'interno del bagno delle donne è già realizzato un bagno adibito a persone diversamente abili. Per rendere accessibili questi bagni dall'esterno si dovrà procedere nel posare in opera n.2 porte, con

maniglione antipanico, con apertura a 180°. Si dovrà inoltre rimuovere, sia per il bagno uomini che per quello delle donne, i tramezzi posti di fronte all'entrata dei singoli bagni, che sostengono i lavandini, e realizzarne dei nuovi posti longitudinalmente all'ingresso, sempre con i lavandini.

In entrambi i bagni è prevista la posa in opera di rivestimenti in gres, per le parti in cui non sono presenti, per un'altezza pari ad 1,50 m.

I bagni per diversamente abili saranno dotati di tutti gli elementi previsti dalla normativa vigente e pertanto ognuno avrà in dotazione un campanello di allarme con sirena acustica posta all'esterno dell'edificio in oggetto;

2.d) Realizzazione di un'unica rampa che collega gli spogliatoi al campo di giuoco. Questa permette di eliminare le attuali rampe esistenti che non rispettano i parametri massimi di pendenza per l'accessibilità dei locali da parte di una persona diversamente abile in carrozzina. L'interno degli attuali spogliatoi è già dimensionato per permettere l'accesso a persone diversamente abili.

Il presente intervento non interessa le attuali uscite dell'impianto che rimarranno immutate.

Velletri, lì 04.12.2020

IL TECNICO

Arch. Mauro Middei